

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.

AVVISO n. 7/2015:

**Fondazione Cineteca Italiana
Consigliere di Amministrazione**

Richiamato l'avviso n. 7/2015 per la presentazione di candidature per la carica di Consigliere di Amministrazione della **Fondazione Cineteca Italiana** per il quale la Città metropolitana ha provveduto alla pubblicazione in data 28 settembre 2015 con scadenza al 27 ottobre 2015.

Dato atto che è pervenuta un'unica candidatura.

Ritenuto di dover riaprire i termini per la raccolta delle proposte di candidatura riferite all'avviso n. 7/2015 **dal 14 gennaio 2016 al 13 febbraio 2016.**

Fondazione Cineteca Italiana

sede legale: Via Sammartini n. 95 - Milano

sede operativa: viale Fulvio Testi n. 121 - Milano.

Scopo:

La Fondazione Cineteca Italiana, come da art. 2 dello Statuto, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità culturali nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, mediante la promozione di attività di istruzione e di ricerca scientifica in materia di cinema, fotografia, immagine in movimento su qualsiasi supporto

Consiglio di Amministrazione: n. 1 rappresentante

Per quanto riguarda la procedura di presentazione delle proposte di candidature si rimanda integralmente al testo dell'Avviso n. 7/2015.

Non verranno prese in considerazione le proposte di candidatura presentate o pervenute oltre il **termine del 13 febbraio 2016** o non accompagnate dalla documentazione richiesta dall'Avviso n. 7/2015. Eventuali integrazioni potranno essere richieste esclusivamente rispetto alla documentazione presentata nei termini e nei modi sopra detti.

Copia integrale del presente provvedimento verrà pubblicato sull'Albo Pretorio della Città metropolitana di Milano.

L'avviso è consultabile sul sito istituzionale della Città metropolitana al link:

http://www.cittametropolitana.mi.it/conosci_la_provincia/nomine/index.html

IL SINDACO Metropolitano
f.to Giuliano Pisapia

Milano, 12/01/2016

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del TU 196/03 in materia di protezione dei dati personali

I dati personali raccolti in ossequio al presente avviso, necessari per istruire e dare attuazione alla sua richiesta, saranno trattati solo per tali scopi su supporto informatico e cartaceo. Il conferimento dei dati è obbligatorio. In loro assenza non è possibile assolvere a quanto richiesto.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. Ai sensi del vigente "Regolamento Nomine" i **Curriculum Vitae dei candidati giudicati idonei dalla Commissione di esperti**, in esito alla procedura di valutazione, nonché i **curriculum dei nominati e dei designati** verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Città metropolitana di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di vigente Regolamento. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7 del TU 196/03, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di rettificarli o aggiornarli, di cancellarli o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare dei dati è la Città metropolitana di Milano, nella persona del Sindaco metropolitano pro-tempore. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Liana Bavaro, Direttore del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni.

Si ricorda che le **dichiarazioni sostitutive** sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Qualora dai controlli effettuati dalla Città metropolitana di Milano in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, "il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 TU 445/2000).